

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 23	18.30	Corazza Gianpaolo
DOMENICA 24 XXV DEL TEMPO ORDINARIO/A	10.30	Schiavon Antonio (trig.)
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella, Emma, Gino, Artini Simone Lino, Elsa, Mauro Rampazzo Mario e Palmira
LUNEDÌ 25	18.30	Biasiolo Lucia e Barzon Pasquale
MARTEDÌ 26	18.30	Iengo Antonia (8° g.)
MERCOLEDÌ 27	18.30	
GIOVEDÌ 28	18.30	Menin Franca - Rampazzo Severino
VENERDÌ 29 SS. MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE	18.30	Maria Grazia e Fam. Carraro Sloboda Elena (14° an) Norma e suor Bianca
SABATO 30	18.30	Rampazzo Danilo Sergio, Luigi, Antonietta, Giacomo, Cesira
DOMENICA 1 ottobre XXVI DEL TEMPO ORDINARIO/A	10.30	
	18.30	
LUNEDÌ 2	18.30	
MARTEDÌ 3	18.30	
MERCOLEDÌ 4 S. FRANCESCO DI ASSISI	18.30	Benazzato Lucia in Schiavon
GIOVEDÌ 5	18.30	
VENERDÌ 6	18.30	Fracasso Ermando
SABATO 7 S. GIUSTINA PROTOMARTIRE PADOVANA	18.30	
DOMENICA 8 XXVII DEL TEMPO ORDINARIO/A	10.30	
	18.30	Santacatterina Andrea (2° an)

È entrata nella "domenica senza tramonto" la nostra sorella ANTONIA Iengo, di anni 63. La affidiamo al Signore Risorto, insieme ai familiari.

CARITÀ

TERZA/QUARTA DOMENICA DEL MESE: RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI a lunga scadenza (scatolame [no carne in scatola], tonno, pelati, piselli, fagioli); bagnoschiuma/shampoo, sapone, dentifricio; pasta e riso e semolino e latte a lunga conservazione.



TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO
Tel. Parrocchia: 049 6456482
parterranegra@gmail.com
parterranegra.it

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 24 SETTEMBRE 2023 - a. 05 n. 18
ANNO PASTORALE 2023 - 2024

OGGI CELEBRIAMO LA 109^A GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO.
SCRIVE PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA, DAL TEMA

"LIBERI DI SCEGLIERE SE MIGRARE O RESTARE": ...

«Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36).

Queste parole suonano come monito costante a riconoscere nel migrante non solo un fratello o una sorella in difficoltà, ma Cristo stesso che bussa alla nostra porta. Perciò, mentre lavoriamo perché ogni migrazione possa essere frutto di una scelta libera, siamo chiamati ad avere il massimo rispetto della dignità di ogni migrante; e ciò significa accompagnare e governare nel miglior modo possibile i flussi, costruendo ponti e non muri, ampliando i canali per una migrazione sicura e regolare.

Ovunque decidiamo di costruire il nostro futuro, nel Paese dove siamo nati o altrove, l'importante è che lì ci sia sempre una comunità pronta ad accogliere, proteggere, promuovere e integrare tutti, senza distinzione e senza lasciare fuori nessuno.

Il percorso sinodale che, come Chiesa, abbiamo intrapreso, ci porta a vedere nelle persone più vulnerabili – e tra questi molti migranti e rifugiati – dei compagni di viaggio speciali, da amare e curare come fratelli e sorelle. Solo camminando insieme potremo andare lontano e raggiungere la meta comune del nostro viaggio...”.

LITURGIA

- * **DOMENICA 24, 109ª Giornata del migrante e del rifugiato**, alle ore 10.30: celebrazione eucaristica e del sacramento del **battesimo** di **ALIVISE BERTAGLIA CECCHETTO**, di EMANUELE E ANTONELLA CECCHETTO. Con il salmista benediciamo ogni e lodiamo il Suo Nome e ci impegniamo a vivere e a dare l'esempio della fede a questo nuovo figlio di Dio. Benvenuto!
- * **VENERDÌ 29, visita e S. Comunione ai nostri ammalati e anziani.**
- * **DOMENICA 1 ottobre:**
 - ⇒ 80° ANNIVERSARIO DELL'INTERNAMENTO NEI CAMPI DI PRIGIONIA TEDESCHI DEI MILITARI ITALIANI:
 - ⇒ **Ore 9:** inizio cerimonia Alzabandiera, Onori ai Caduti, Interventi, Benedizione delle Marmette
 - ⇒ **ORE 10.30: CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA**

UN POMERIGGIO INSIEME

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE a partire dalle ore 16: momento di preghiera in cappellina e a seguire convivialità nel bar del Centro Parrocchiale.

EVANGELIZZAZIONE

- **SABATO 23 SETTEMBRE 2023, alle ore 15 IN PATRONATO A TERRA-NEGRA: 1° incontro per i genitori dei ragazzi che hanno già celebrato la Cresima e la prima Eucaristia, per continuare il cammino di fede e di ricerca. L'incontro è aperto ai genitori delle Medie.**
- **DOMENICA 24, a SAN GREGORIO MAGNO:**
 - **1° incontro di CATECHESI, a scadenza quindicinale, alle ore 10.45** presso il Centro comunitario di San Gregorio Magno, via G. Boccaccio, 93, dietro la chiesa. Sono invitati **i bambini e ragazzi dalla 2ª ALLA 5ª ELEMENTARE. L'incontro terminerà alle 11.45 con la S. Messa, dove sono invitati i genitori.**
 - **I RAGAZZI DELLE MEDIE (tempo della fraternità), a scadenza quindicinale**, si ritrovano DOMENICA 8 ottobre, a san Gregorio con gli educatori, dalle 10.45. Si concludere con la S. Messa delle 11.45.
 - **I BAMBINI DI 1ª ELEMENTARE** inizieranno gli incontri **DOMENICA 5 novembre** presso il Centro comunitario di S. Gregorio Magno, con scadenza quindicinale e di domenica.

CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI

Mercoledì 4 ottobre, ore 20.45, in centro parrocchiale: SCUOLA DI COMUNITÀ sul cap. 3 del testo "Il Senso religioso" di L. Giussani. Per informazioni chiedere a Patrizia **339 3498608**

IL MESE DEL ROSARIO E DELLE MISSIONI "AD GENTES"

Il mese di ottobre è particolarmente dedicato al santo Rosario e alle missioni: l'unione delle due cose è santa e salutare. Le missioni hanno certamente bisogno di preghiera senza fine. E il Rosario è la preghiera che più di ogni altra si presta a essere recitata per la sua semplicità e per la sua facilità: con una corona in mano si può recitare dappertutto, in chiesa e in casa, per le strade e al lavoro, di giorno e di notte, da sano e da ammalato. Così hanno fatto i santi: sia quelli rimasti in patria che i missionari nelle terre da evangelizzare. San Giovanni Paolo II ci ricorda che: «Il Rosario è anche un percorso di annuncio e di approfondimento, nel quale il mistero di Cristo viene continuamente ripresentato ai diversi livelli dell'esperienza cristiana. Il modulo è quello di una presentazione orante e contemplativa, che mira a plasmare il discepolo secondo il cuore di Cristo. La Vergine del Rosario continua anche in questo modo la sua opera di annuncio di Cristo. La storia del Rosario mostra come questa preghiera sia stata utilizzata specialmente dai Domenicani, in un momento difficile per la Chiesa a motivo del diffondersi dell'eresia. Oggi siamo davanti a nuove sfide. Perché non riprendere in mano la Corona con la fede di chi ci ha preceduto? Il Rosario conserva tutta la sua forza e rimane una risorsa non trascurabile nel corredo pastorale di ogni buon evangelizzatore» (Giovanni Paolo II, *Rosarium Virginis Mariae*, 17). Il Rosario è preghiera orientata per sua natura alla pace, anche per i frutti di carità che produce, tra cui il «desiderio di accogliere, difendere e promuovere la vita, facendosi carico della sofferenza dei bambini in tutte le parti del mondo»; di «testimoniare le beatitudini nella vita di ogni giorno; di «farsi "cirenei" in ogni fratello affranto dal dolore o schiacciato dalla disperazione». Di diventare, in una parola, «costruttori della pace nel mondo» e di «sperare che, anche oggi, una "battaglia" tanto difficile come quella della pace possa essere vinta» (*Rosarium Virginis Mariae*, 40). Per questo la Chiesa ha unito, nel mese di ottobre, il Rosario e le missioni, raccomandando ai cristiani di recitare il Rosario con l'intenzione particolare di aiutare le missioni nel loro sviluppo, e di sostenere i missionari nelle loro fatiche apostoliche, nel loro sforzo di evangelizzazione dei popoli che non conoscono Cristo, ai quali donare Cristo, il Salvatore, per mezzo di Colei che lo ha generato e donato a tutto l'universo. Grande è, infatti, l'aiuto che la preghiera del Rosario dona ai missionari, i quali spesso si trovano soli e sperduti nelle terre lontane. Ogni anno la preparazione e la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale vuole alimentare la fraternità universale della Chiesa, ossia la comunione con tutte le comunità cristiane sparse nel mondo, oltre all'impegno di solidarietà con le Chiese di più recente formazione, con quelle che vivono nei paesi più poveri e con quelle che soffrono persecuzione. Inoltre, dal punto di vista pastorale, il "mese missionario" diventa l'occasione per aiutare le nostre comunità cristiane e tutti i credenti ad alimentare la propria missione nella Chiesa e nel mondo. Se vogliamo amare le missioni - come è dovere di ogni cristiano - facciamo sì che il mese di ottobre sia il mese del Rosario e delle missioni: preghiamo con il Rosario senza stancarci, perché i bisogni delle missioni sono immensi e urgenti e i missionari hanno bisogno del nostro sostegno spirituale e fraterno.